

ANCI Mediaree - Pordenonext

La città si trasforma
PNRR e opportunità di innovazione
e sviluppo



PORDENONEXT Città a misura di futuro



*Agencia per la
Coesione Territoriale*



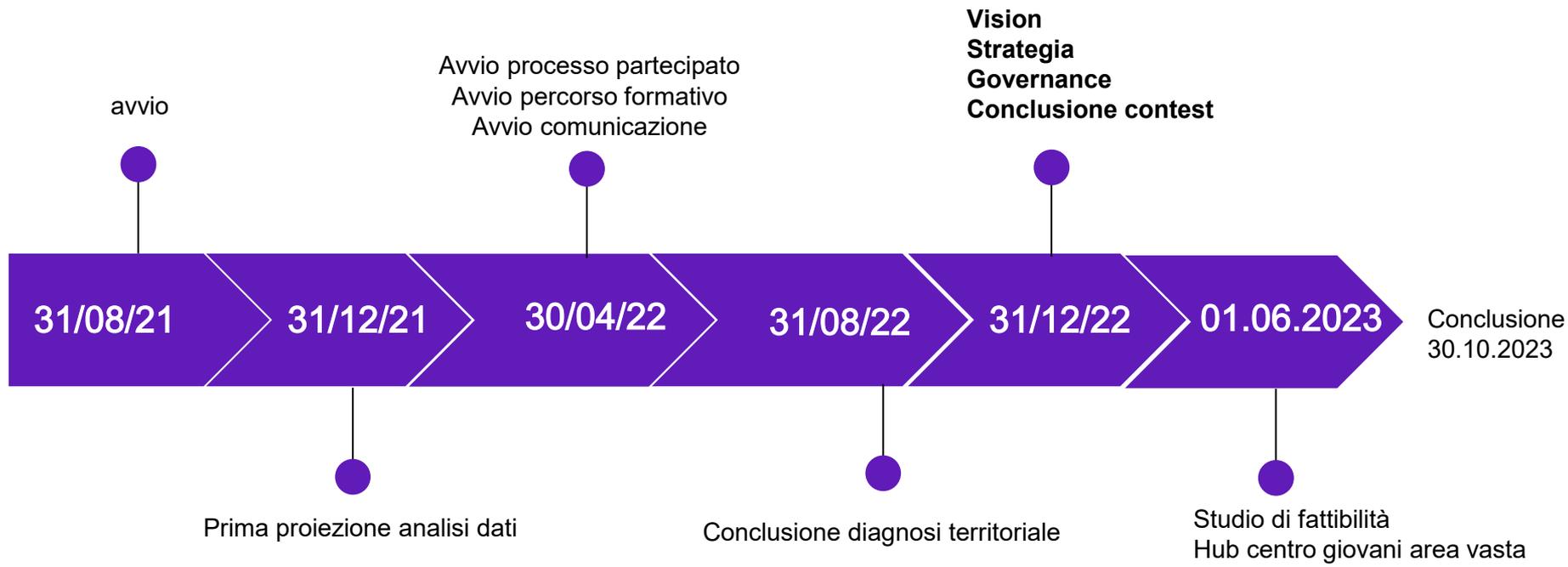
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

pn GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



MediAree
Next Generation City



PORDENONE^QNEXT

Città a misura di futuro



*Agencia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



MediAree
Next Generation City

Diagnosi territoriale

Risultato 1- Analisi territoriale quantitativa

- **L'analisi del quadro demografico mostra diverse criticità**, seppur in misura minore rispetto al resto della Regione Friuli-Venezia Giulia.
- La popolazione sta subendo un intenso **processo di invecchiamento**, che a differenza del passato non è attenuato dai flussi migratori. Questo fattore inciderà in futuro soprattutto a livello di welfare, perché saranno proprio i giovani di oggi a dover sostenere il carico sociale.
- La situazione è aggravata da un continuo **flusso in uscita** in tutta Italia, soprattutto di giovani con titoli di studio elevato; lo stesso conseguimento dei titoli universitari porta sempre più spesso fuori Regione.
- La **condizione occupazionale** dei giovani in provincia di Pordenone è tra le più favorevoli a livello italiano, ma rimane piuttosto bassa se confrontata con il contesto europeo. Le criticità fondamentali riguardano le retribuzioni, le progressioni di carriera (strettamente legate all'età) e le penalizzazioni legate al lavoro precario o alle assunzioni sotto forma di apprendistato.

PORDENONE  **NEXT** Città a misura di futuro



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

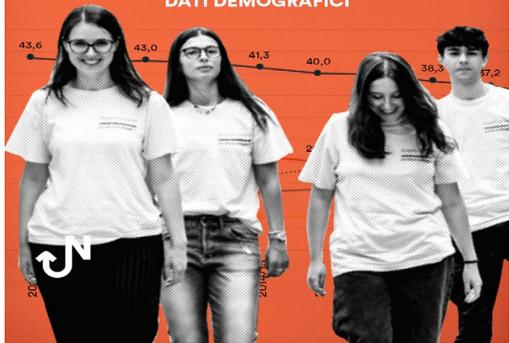



MediAree
Next Generation City

I DATI DEMOGRAFICI

L'area Pordenonese per le future generazioni

DATI DEMOGRAFICI



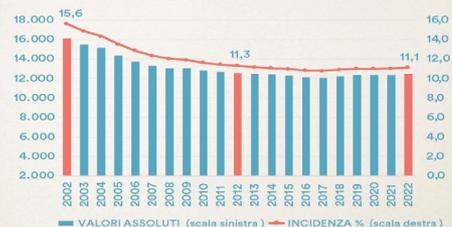
QUANTI SONO LE/I GIOVANI (18-29 anni)?

	GIOVANI	TOTALE RESIDENTI	% GIOVANI
Pordenone	5.843	51.818	11,3
Porcia	1.702	14.992	11,4
Fontanafredda	1.366	12.763	10,7
Spilimbergo	1.296	11.867	10,9
Zoppola	912	8.350	10,9
Roveredo in P.	671	5.876	11,4
San Quirino	423	4.212	10,0
Cordovado	278	2.722	10,2
TOTALE	12.491	112.600	11,1

Fonte: Istat, stime al 1/1/2022

In FVG sono l'11,1%,
in Italia il 12,1%, in UE27 il 13,2% (nel 2021)

RESIDENTI 18-29 ANNI NEGLI 8 COMUNI DEL PORDENONESE (2002-2022)



Fonte: Istat

LA COMPONENTE STRANIERA

	STRANIERI	ITALIANI	TOTALE GIOVANI	% STRANIERI
Pordenone	1.231	4.612	5.843	21,1
Porcia	175	1.527	1.702	10,3
Fontanafredda	158	1.208	1.366	11,6
Spilimbergo	246	1.050	1.296	19,0
Zoppola	111	801	912	12,2
Roveredo in P.	57	614	671	8,5
San Quirino	49	374	423	11,6
Cordovado	29	249	278	10,4
TOTALE	2.056	10.435	12.491	16,5

Fonte: Istat, stime al 1/1/2022

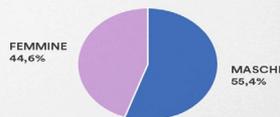
Le incidenze più elevate si rilevano a Pordenone (21,1%) e Spilimbergo (19%)

EMIGRANO SOPRATTUTTO I GIOVANI

Trasferimenti all'estero per ETÀ



Trasferimenti all'estero per SESSO



Percentuali calcolate su 8.702 trasferimenti di CITTADINI ITALIANI dalla provincia di Pordenone registrati nel periodo 2002-2020

Fonte: Istat

SEMPRE PIÙ ITALIANI SI TRASFERISCONO ALL'ESTERO



(Iscrizioni e cancellazioni di italiani/e dalle anagrafi degli 8 COMUNI DEL PORDENONESE da/per l'estero)

Fonte: Istat

STUDIO E LAVORO

L'area Pordenonese per le future generazioni

STUDIO E LAVORO

2018/19

RESIDENTI IN PROVINCIA DI PORDENONE ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ



Fonte: Istat

RESIDENTI IN PROVINCIA DI PORDENONE ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ PER ATENEI (%)



Diminuisce l'attrattività degli Atenei regionali. Crescono le iscrizioni alle Università Telematiche (quasi il 5% del totale nel 2020).

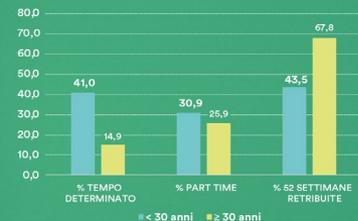
Fonte: Istat e MIUR

IL TASSO DI OCCUPAZIONE (15-29 anni)



Fonte: Istat

LE CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE



Tra i giovani sono più diffusi il tempo determinato e il part time. Solo il 43,5% (contro il 67,8% degli over 30) ha lavorato con continuità nel corso dell'anno.

Fonte: Inps (dati 2020 relativi ai lavoratori dipendenti nel settore privato extra agricolo della provincia di Pordenone)

LE RETRIBUZIONI

L'area
Pordenonese per
le future generazioni

RETRIBUZIONI



TITOLARI UNDER 30 DI IMPRESE (%), 2021



Fonte:
Movimprese di InfoCamere
(dati al 31/12/2021)

LE RETRIBUZIONI PER FASCIA DI ETÀ in provincia di PORDENONE (2020)



Imponibile previdenziale medio
espresso in euro. Fonte Inps



Diagnosi territoriale

Risultato 2 Analisi territoriale qualitativa

- Qualità della vita
 - Studiare a Pordenone
 - Opportunità di lavoro
 - Tempo libero (sport, cultura, associazionismo)
 - Ambiente
 - Muoversi a Pordenone (e dintorni)
- Chi è nato e cresciuto/a Pordenone tendenzialmente si trova bene, vorrebbe avere qualche esperienza in altre città(UE), ma transitoria , per «arricchirsi, innovarsi» e poi ritornare;
 - Consapevoli della qualità della vita , ma l'area è «a misura di famiglie» non per giovani adulti;
 - Pordenone non è conosciuta e non conosce se stessa (ak grandi eventi, ma sono da riscoprire e valorizzare le proprie radici/specificità, con linguaggi comunicativi adatti alle giovani generazioni);
 - Acqua, spazi verdi, vicinanza alle montagne punti di forza!

PORDENONE NEXT Città a misura di futuro



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



MediAree
Next Generation City

In sintesi.....

- Chi è nato e cresciuto/a a Pordenone tendenzialmente si trova bene, vorrebbe avere qualche esperienza in altre città(UE), **ma transitoria**, per «arricchirsi, innovarsi» e poi ritornare;
- Consapevoli della **qualità della vita**, ma l'area è **«a misura di famiglie» non** per giovani adulti;
- Pordenone **non è conosciuta e non conosce se stessa** (ok grandi eventi, ma sono da riscoprire e valorizzare le proprie radici/specificità, con **linguaggi** comunicativi adatti alle giovani generazioni);
- **Acqua, spazi verdi, vicinanza alle montagne**: punti di forza!
- **Trasporto** (è il vulnus maggiore, soprattutto per chi abita nei Comuni limitrofi o fuori dal centro
- **Abitare** costi e tipologia di offerta scoraggiano percorsi di autonomia abitativa e di arrivo Il cohousing non attira (Proposte « preconfezionate » dagli adulti, rispondono alla «loro» visione del mondo e non coinvolgono i giovani in fase di ideazione/progettazione
- **L'informazione e la comunicazione** «istituzionale» sono elementi chiave troppa, frammentata e non focalizzata sul target
- Rendere protagonisti i giovani (importanza dell'associazionismo " e coinvolgendoli nell'ideazione/progettazione) ascoltandoli e consentendo loro di mettersi in gioco anche con piccole iniziative/occasioni

L'area pordenonese per le future generazioni il percorso partecipato

Attori

Prima mappatura degli attori e definizione della strategia di coinvolgimento
Febbraio - Marzo 2022

STEP
01



STEP
02

Microlaboratori
Primo giro di incontri con gli attori per capirne e desiderata rispetto alla next generation city
Aprile - Giugno 2022

Vision

Una serie di incontri per definire la vision condivisa dell'area Pordenonese per le future generazioni
Settembre 2022

STEP
03



STEP
04

Strategia
Partendo dalla vision condivisa, un lavoro collettivo per definire le strategie da mettere in campo per realizzarla
Ottobre 2022

Governance

Come coordinare le politiche territoriali di area vasta per dare concretezza alle strategie
Novembre 2022

STEP
05



IL PERCORSO PARTECIPATO

L'area pordenonese per le future generazioni prossimi appuntamenti

Laboratori sulla Vision

STEP
03

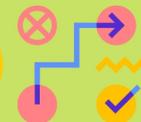


Mercoledì 21 Settembre 2022

Mercoledì 28 Settembre 2022
(PordenoneNext)

Laboratori sulla Strategia

STEP
04



Giovedì 13 Ottobre 2022

Giovedì 20 Ottobre 2022

Laboratori sulla Governance

STEP
05



Giovedì 10 Novembre 2022

Giovedì 17 Novembre 2022

<https://mediaree.it/pordenone/>

Processo partecipato 1

VISION

VISIONE 1/2

La sfida dell'area pordenonese nei prossimi anni è quella di rendere **più protagonisti ed indipendenti i giovani** del territorio. Per farlo occorre lavorare per costruire un **patto tra le generazioni** che consenta di dare **fiducia ai giovani** ed alla loro capacità di fare. L'area pordenonese amica delle future generazioni ha queste caratteristiche: 1. **MAGGIORITÀ SOCIALE** Deve aumentare la disponibilità di spazi a misura di giovani. Luoghi in cui incontrarsi e stare insieme. Spazi **flessibili e polifunzionali**, all'aperto o al chiuso, per la cultura, la musica, il tempo libero. Spazi **gestiti dai giovani** con forme anche di **co-progettazione pubblico privato** ed affidati in gestione perché si sviluppi un progetto. Una possibile strategia per aumentare la disponibilità di spazi è quella di stipulare delle **convenzioni con spazi di privati**, che spesso oggi sono sottoutilizzati. Si potrebbero dedicare spazi per i giovani all'interno di alcune importanti **riqualificazioni urbane**, come quella dell'ex birreria o l'ex cotonificio. Spazi da destinare allo **svago** ma anche a sensibilizzare su tematiche "delicate" come **parità di genere, diritti LGBT, discriminazione** e razzismo. Oppure rivalutare la zona rivierasca del **Noncello**, creando una zona pedonale con spazi locali destinati ai giovani. Un'altra è quella di consentire la locazione degli spazi esistenti da parte dei giovani a prezzi agevolati, questo soprattutto in quei comuni dove non c'è grande disponibilità di spazi pubblici. Ma la promozione della vita sociale dei giovani non può prescindere da una revisione dei tempi della stessa. Occorre **eliminare il limite delle ore 23 per le attività serali** che vincola grandemente la possibilità di vivere a pieno la città per i giovani, e rendere più agevole l'organizzazione di eventi culturali in ore serali.

2. **TROVARE CASA** Per i giovani che vivono a Pordenone, avere una casa anche solo in affitto può essere difficile. Una Area Vasta amica delle future generazioni deve prevedere forme di **sostegno all'accesso alla casa** per i giovani – ad esempio attraverso forme innovative di **housing sociale** o **alloggi temporanei** per studenti e per persone che vengono a soggiornare per motivi di lavoro o studio nell'area pordenonese. Occorre lavorare per recuperare e mettere in circolazione il patrimonio edilizio esistente, non guardando solo a Pordenone ma anche all'offerta degli altri comuni dell'area, e strutturare un **servizio d'area** che faciliti l'incontro tra domanda ed offerta di alloggi che potrebbe essere gestito anche da ragazzi (già lo fanno all'università). Parallelamente si potrebbe sostenere il mercato degli affitti con azioni di **sensibilizzazione dei potenziali locatari**, offrendo sgravi fiscali che affittano a giovani under 25 a prezzi calmierati, istituendo forme di garanzia pubblica per i giovani che vogliono affittare una casa.

3. **MUOVERSE' FACILE** Serve rendere più efficiente il trasporto pubblico, ma anche immaginare nuove forme di mobilità nell'area con sistemi di mobilità dolce, **car e bike sharing**, di mobilità elettrica. Occorre lavorare nell'ottica di creare un **servizio integrato** multimezzo di mobilità che metta a sistema trasporto pubblico (potenziato con un sistema di navette sulle direttrici di traffico più importanti – compresi luoghi di vita sociale giovanile), piste ciclabili, sistemi di car e bike sharing, ma anche l'uso del **Noncello** come via d'acqua. Il tutto reso fruibile grazie ad una app che consenta di muoversi più agevolmente nell'area vasta pordenonese, e da una serie di agevolazioni offerte ai giovani che decidono di utilizzare il trasporto pubblico.

4. **COLTIVARE GIOVANI LEADER** c'è bisogno che i giovani siano più protagonisti della vita nell'area vasta nel mondo della politica, dell'amministrazione, dell'economia. Serve dare la possibilità ai giovani di **influire concretamente sulle politiche e sulle decisioni** che possono impattare sul loro futuro coinvolgendoli nei processi decisionali. Unendo le generazioni, ed aiutandole a lavorare insieme. Il protagonismo va costruito ed alimentato. Si potrebbe **cominciare coltivando il protagonismo di un primo gruppo di giovani** che poi possano a loro volta coinvolgere altre persone. **Terreni in cui coltivare il protagonismo** potrebbero essere la gestione di spazi e l'organizzazione di eventi, la comunicazione, la formazione, i servizi per incontro domanda ed offerta di alloggi, i servizi per lo start up di impresa ma anche il **consiglio comunale dei giovani**.



Processo partecipato 2

VISION

VISIONE 2/2

5. SCUOLE E LAVORO Occorre lavorare per migliorare l'integrazione formazione lavoro, con uno sguardo alla tradizione ma un focus sull'innovazione. Potenziare i servizi per lo start up d'impresa, ma anche coltivando un tessuto culturale e sociale capace di accogliere chi fa impresa. Per far questo occorre fare sistema con imprese, formazione professionale, università e scuola. Servono luoghi dedicati allo sviluppo di progetti di impresa in cui i giovani possano crescere e diventare autonomi. Serve rafforzare il sistema di orientamento al lavoro coinvolgendo le famiglie ed intervenendo più volte durante il percorso scolastico dei ragazzi, aumentando l'informazione e promuovendo nuove forme di lavoro e carriere professionali con un linguaggio più vicino a quello dei giovani.

6. DIMENSIONE INTERNAZIONALE Occorre lavorare per incrementare gli scambi dell'area Pordenonese con le altre aree regionali, nazionali ed internazionali e per rendere l'area pordenonese sempre più accogliente. Occorre promuovere l'integrazione delle comunità straniere promuovendo la conoscenza delle loro culture e tradizioni. Favorire la partecipazione dei giovani ai programmi di scambio e formazione all'estero, ma far anche diventare l'Area pordenonese una meta di scambi culturali nel campo della formazione e del lavoro. Si deve lavorare per aumentare il numero di ragazzi stranieri che vengono a studiare a Pordenone, incrementando la partecipazione di ragazze e famiglie a programmi di scambio e studio grazie a gemellaggi con altre realtà, ma anche lavorando per favorire la presenza di scambi alla pari per periodi di tempo anche grazie all'erogazione di borse di merito ai giovani dell'area. Occorre promuovere e rafforzare i servizi Punto Europa e Punto Giovani offerti dai Comuni.

7. L'AMBIENTE COME RISORSA L'area Pordenonese è molto attenta al tema dell'ambiente e della sostenibilità. Serve più attenzione alla gestione delle risorse naturali, al risparmio idrico, a limitare l'uso della plastica, al verde nei centri urbani ed alla manutenzione del territorio, alla costruzione di edifici green. Devono crescere le occasioni di formazione dei giovani sulle tematiche ambientali, investire su ricerca, innovazione e nuova imprenditorialità giovanile in campo ambientale.

8. COMUNICAZIONE E MISURA DEI GIOVANI L'area Pordenonese è ricca di eventi ed iniziative, che pochi conoscono. Occorre fare un grande sforzo su questo aspetto per migliorare la comunicazione in generale nell'area vasta, ed in particolare verso i giovani. Si deve lavorare in modo più integrato sulla comunicazione, costruendo un sistema di area vasta di comunicazione che sfrutti i canali esistenti e ne attivi di nuovi se serve. La comunicazione verso i giovani deve vedere protagonisti i giovani, che ad esempio potrebbero occuparsi della gestione delle pagine social dei Comuni e delle Scuole, oppure lavorare nelle scuole per far conoscere le iniziative per i giovani attraverso bacheche, passaparola, realizzazione di eventi informativi.



MUOVERSI È FACILE

- I giovani devono potersi muovere facilmente per raggiungere capoluogo e per spostarsi tra i vari comuni e le frazioni del territorio, il concetto di mobilità “deve essere ampliato”. Una azione prioritaria da cui è fattibile iniziare a livello di area vasta è il **completamento della rete delle piste ciclabili e un potenziamento dei mezzi pubblici**, dialogando con le aziende dei trasporti, per collegare le frazioni al centro di Pordenone.

TROVARE CASA

- Un'area vasta a misura di giovani facilita la permanenza sul territorio e offre opportunità adeguate per trovare una casa. La principale azione individuata riguarda **la definizione di incentivi e politiche per contenere il prezzo degli affitti rivolti ai giovani**, ad es. valorizzando e/o replicando gli interventi previsti nel bando PNRR che sta mettendo in campo il comune di Pordenone per conferire abitazioni a prezzo calmierato rivolte ai giovani.

MAGGIORE VITA SOCIALE

- La vita sociale dei giovani deve essere valorizzata a partire dai luoghi del quotidiano. Risulta quindi prioritario **individuare spazi di comunità in cui attivare progetti intergenerazionali**, ad es. come nell'ex latteria di Cordovado, in cui bambini, giovani e anziani si trovano insieme e condividono momenti; oppure **progetto di contrasto alla solitudine a San Quirino** (della durata di 2 anni), in cui giovani di età tra i 14 e 17 anni andranno a supportare 20 anziani over 65 in un corso sulle tecnologie e sarà aperto **sportello gestito da un anziano e un giovane**; oppure ripetere l'esperienza **AppPeritivo** organizzata dal comune di Pordenone.
- Inoltre, è prioritario **identificare dei luoghi formali e presidiati, in cui siano offerti moduli formativi per i ragazzi** (anche professionali se richiesti dai giovani) e allo stesso tempo siano luoghi di ritrovo/agggregazione per i giovani.
- Un elemento da cui è possibile iniziare a lavorare per coordinare l'offerta rivolta ai giovani è **rete degli attuali centri di aggregazione** presenti sul territorio e in ogni comune dell'area pordenonese. È una rete stabile, spesso animata dai medesimi enti/cooperative che gestiscono i diversi centri di aggregazione nell'area vasta e che possono essere coinvolti e indirizzati a lavorare maggiormente in sinergia per facilitare lo scambio di buone prassi e organizzare un'offerta coordinata di servizi e proposte.
- Infine, è importante **individuare spazi in cui i giovani possono fare rumore senza essere disturbati** (ad es. come era stato fatto nel Deposito Giordani) **senza disturbare**.

COLTIVARE GIOVANI LEADER

- Iniziare a lavorare con un gruppo coeso di ragazzi è un elemento che è emerso a gran voce in molti momenti laboratoriali organizzati nel percorso partecipativo. Una priorità **formare i ragazzi con attività di partecipazione pratica (ad es. a partire dall'educazione civica a scuola) e facendo esperienza concreta per renderli protagonisti all'interno di un gruppo di riferimento**, che possa relazionarsi con la politica locale. Si potrebbe iniziare coinvolgendo **giovani di Pordenone legge** (200 ragazzi tra i 16 e 24 anni, che già sono seguiti da un percorso di formazione, di gestione della squadra e attività di gruppo). Oppure coinvolgere i molti gruppi di **giovani presenti a Pordenone che fanno parte di associazioni informali, non legalmente costituite** (a Pordenone ci sono solo 3 associazioni giovanili) **per accompagnarli in un percorso di crescita e assistenza per istituire una associazione legalmente registrata**; ad esempio organizzando servizi di tutoraggio rivolti ai ragazzi per comprendere e superare la burocrazia per creare un'associazione (su questo tema sono già attivi dei corsi in collaborazione con la Camera di Commercio o il CSV) e in seguito per organizzare eventi e manifestazioni autonomamente. **Una proposta in merito prevede l'istituzione di uno Spin off comunale: crea la tua associazione.**

COMUNICAZIONE A MISURA DI GIOVANI

- La comunicazione per i giovani deve essere gestita dai giovani, è un aspetto determinante e da considerare come principale strumento concreto per raggiungerli. Il gruppo di giovani leader deve essere coinvolto attivamente come protagonisti nell'alimentare il sistema di comunicazione a misura di giovani, ad esempio gestendo concretamente servizi comunali rivolti ai giovani.

Formazione per rafforzare le competenze



Amministratori e stakeholders

Modulo 1

- Ragionare sui **dati** quantitativi e qualitativi della realtà giovanile come base di conoscenza da cui partire per delineare politiche giovanili integrate
- Comprendere come passare dai problemi alla definizione di una strategia fatta di politiche dotate di indicatori che ne monitorano e valutano gli impatti;
- Ricavare idee e spunti utili da casi studio interessanti di politiche attuate e/o in fase di attuazione in altri contesti regionali.

Modulo 2

- Prendere in considerazione approcci e strumenti per regolare rapporti di collaborazione tra enti locali e stakeholder **strutturare processi di governance d'area vasta;**
- Conoscere buone pratiche realizzate in altri contesti regionali da cui trarre spunti per rafforzare i rapporti di collaborazione e definire **governance** tra enti locali e stakeholder di area vasta in funzione di politiche giovanili efficaci.

Modulo 3

- Riconoscere vantaggi e possibili criticità nell'adozione di **“forme partecipative”** per un attivo coinvolgimento dei giovani e degli stakeholder nella definizione delle politiche e dei processi decisionali.

Modulo 4

- Comprendere le **dinamiche comunicative** generate dai Social, l'uso che ne fanno i giovani in quanto fruitori e generatori di informazioni per conseguire i loro obiettivi e le determinanti che ne conseguono per gli amministratori e stakeholder in funzione delle politiche da attuare.

Funzionari

Modulo 1

- Ragionare sui dati quantitativi e qualitativi della realtà giovanile leggendo in modo integrato i problemi a cui dare risposta
- Comprendere quali sono le modalità di progettazione strategica di interventi e servizi i cui impatti siano misurabili per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei giovani
- Ricavare idee e spunti utili da casi studio interessanti di politiche attuate in altri contesti regionali.

Modulo 2

- Conoscere le implicazioni che l'adozione dei diversi strumenti giuridico-amministrativi comporta nella **strutturazione dei rapporti di collaborazione tra Comuni** ;
- Considerare gli aspetti organizzativi e informativi per collaborare efficacemente all'interno di una **governance d'area vasta** anche in rapporto agli stakeholder
- Conoscere buone pratiche realizzate in altri contesti regionali da cui trarre spunti per rafforzare i rapporti di collaborazione e definire **governance** tra enti locali e stakeholder

Modulo 3

- Riconoscere vantaggi e possibili criticità nell'adozione di “forme partecipative” per un attivo coinvolgimento dei giovani e degli stakeholder
- Riconoscere i fattori chiave che determinano un percorso partecipativo potenzialmente efficace
- Conoscere buone pratiche di partecipazione incentrate sui giovani

Modulo 4

- Comprendere il tipo di uso che fanno i giovani dei Social in quanto fruitori e generatori di informazioni per conseguire i loro obiettivi e le determinanti che ne conseguono per gli enti locali
- Acquisire spunti da buone pratiche di Comuni che comunicazione efficace con i giovani

Contest Pordenonext

Come migliorare il territorio per i giovani?

Cerchiamo un'idea innovativa di Next Generation City!



Come proporla?

Creando 2 elaborati:
1 video e 1 documento testuale.

Le idee dovranno essere:

1. innovative;
2. utili;
3. economicamente sostenibili;
4. vantaggiose per la comunità/territorio.

Come partecipare?
Caricando gli elaborati entro il 7 novembre su contest.pordenonext.it

↻ →

E i premi?

- 1
€ 4.000
- 2
€ 2.000
+ 6 mesi di scrivania Full Talent Garden Pordenone
- 3
€ 1.000

Il premio monetario è a supporto del progetto; le aziende diventeranno dei veri e propri finanziatori.

↻ →

Se lavori in gruppo ci piaci di più!
Ecco perché daremo **5 punti supplementari** a chi non si presenterà da solo.

↻ →



Contest pordenonext 29.09.22



Studio di fattibilità HUB d'area vasta per le politiche giovanili - laboratori di crescita delle competenze degli youth worker

- **05 luglio** “ *1.1 Il lavoro di Rete e di comunità per le Politiche giovanili d'area vasta* ”
- **18 luglio** “ *1.3 La Progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di un intervento territoriale* ”
- **27 luglio** “ *1.3 La Progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di un intervento territoriale* ”
- **03 agosto** “ *1.3 La Progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione di un intervento territoriale* ”

Progetti di attuazione misure PNRR



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Anche Pordenone ha saputo cogliere la sfida del PNRR

Lavori e digitalizzazione

[Attuazione misure PNRR — Comune di Pordenone - Sito Web ufficiale](#)

I progetti consentiranno un processo di riqualificazione urbana rigenerando e riqualificando alcuni luoghi della città che versano in stato di abbandono e che non sono utilizzati dai cittadini, come altrettanto invece diversi luoghi ed edifici molto frequentati ma che necessitano importanti interventi di riqualificazione.

Area Welfare – ambito socio assistenziale «Noncello»

- 1.1. 1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini
- 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- 1.3.1 povertà estrema housing first
- 1.3.2. povertà estrema centri servizi

Per le politiche europee

A livello politico....

Convenzione e strategia territoriale d'area vasta

12 Comuni dell'area vasta pordenonese: Porcia, Roveredo in Piano, Fontanafredda, San Vito al Tagliamento, Cordovado, Azzano Decimo, Zoppola, Spilimbergo, San Quirino, Casarsa della Delizia, Valdobbiadene (TV), Pordenone

Convenzione per le politiche europee attraverso un ufficio comune

Elaborazione strategia d'area vasta con le priorità di intervento

2 percorsi partecipati con i Sindaci che hanno individuato le priorità per la strategia d'area vasta

Lab02 - Educazione e Welfare: modelli per le Next Generation Cities

4. UN'EUROPA PIÙ SOCIALE emarginati - immigrati – giovani

4.1 Un territorio più accogliente ed inclusivo Coordinamento servizi sociali, contrasto alla povertà

4.2 Un territorio attraente per i giovani

Formazione ed orientamento al lavoro, mobilità giovanile, servizi.

I progetti strategici d'area vasta

Progetti in preparazione	Progetti in gestione	Progetti in valutazione	Progetti NF Progetti non finanziati
FORESTAZIONE E CLIMA	DEVCO ARGENTINA EUROPE AID	BRAINY CENTRAL EUROPE	Progetto EX TOMA EUI EX UIA
CAMMINI	MEDIAREE PON	SPAZIOW DIP PRES CONS MIN	CACTUHS CERV
OFFICINA DEL PAESAGGIO	CITICISS INTERREG EUROPE		LIBRE CERV
CER COMUNITÀ ENERGETICHE	CHANGE CERV		GREENATHON ASVIS
PERCORSI PASOLINIANI	MUSTSEE COSME		MUSE CAPITALIZZAZIONE INTERREG ITALIA SLOVENIA
	VADO SUL SICURO DIP PRES CONS MIN		JUDO4SCHOOL ERASMUS SPORT
	UMN- FAMI EU24 YOUTH EXCHANGE ERASMUS		NATURAL CITIZENS NEW EUROPEAN BAUHAUS EITcommunity

CITIZENS CENTERED SERVICES FIRST SOCIAL INTENSIV AID

Interreg
Europe



Co-funded by
the European Union

CITICESS

Target groups

Adults, families and single in severe marginalisation
People with vulnerabilities in specific areas (work, home)
People with mild disadvantage
Asylum seekers

Policy to be addressed - PIAO- 501-

Social inclusion projects of individuals living in severe marginal situation

Promoting autonomy and social inclusion with a multi-resources, multi-actor intensive approach in new intakes

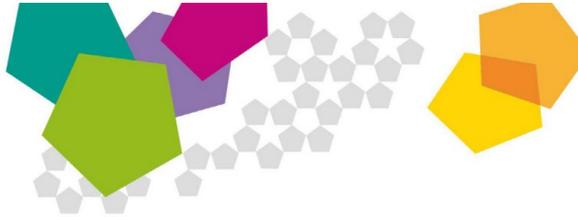
Expected results

Reduce the length of time spent in Social Service care and increase the effectiveness of the social-educational investment



SIBdev – Boosting social impact in society with Social Impact Bond development

- Investing

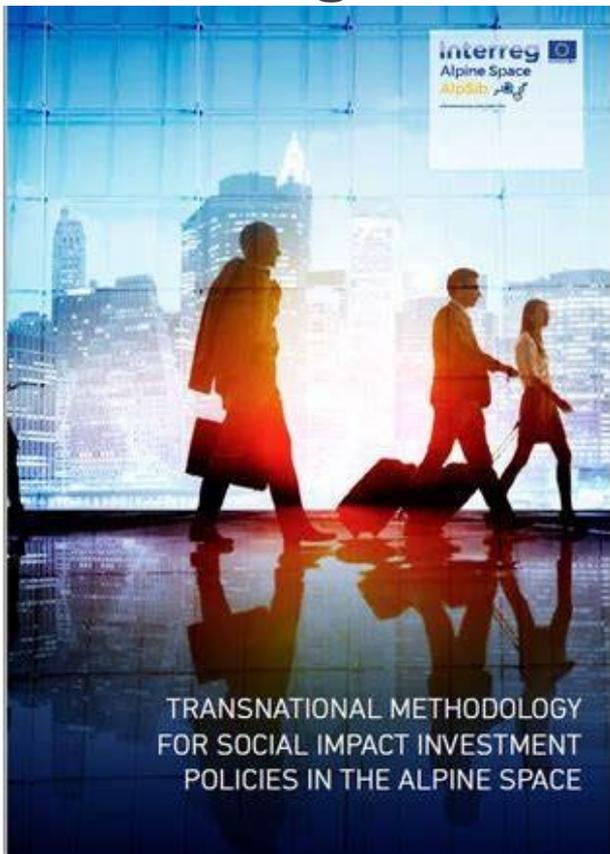


PORDEDONE
INTEGRATED

ACTION PLAN



AlpSib - Capacity development of public and private organizations for Social Impact Bonds



- Programme period 2014 – 2020
- Contribution to EUSALP AG
 - Group 3: To improve the adequacy of labour market, education and training in strategic sectors
 - Group 5: To connect people electronically and promote accessibility to public services
- Start Date 11/2016
- End Date 07/2019
- Total eligible costs 2.152.988 EUR
- ERDF grants 1.830.039 EUR

Interreg
Alpine Space
AlpSib 

EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND

